

INVITO ALLA PRUDENZA

«Date un passaggio alla sicurezza»

Libro dell'associazione Vittime della Strada

— BERGAMO —

UN OPUSCOLO per invitare gli automobilisti, in questo periodo soprattutto quelli che partono per le vacanze, a guidare con prudenza e a rispettare le norme del Codice della Strada. Lo ha realizzato il gruppo provinciale dell'associazione nazionale "Vittime della Strada", nato un anno fa a Filago per volere di Ivanni Carminati, che 5 anni fa perse il figlio Cristiano, di 9 anni, in un incidente stradale. Ieri mattina i soci del sodalizio (in totale sono 160 gli iscritti) si sono ritrovati al casello autostradale di Bergamo per distribuire il libretto, intitolato "Vacanze coi fiocchi", agli automobilisti diretti nei luoghi di villeggiatura. «Siamo soddisfatti - ha dichiarato Carminati - in due ore, dalle 9 alle 11, abbiamo esaurito tutte le mille copie che avevamo stampato. Abbiamo esortato tutti alla massima prudenza, questo è un periodo terribile per gli incidenti. Come scrive il giornalista e divulgatore scientifico Piero Angela nella prefazione, la maggior parte dei drammi stradali si consumano nei mesi estivi: nel periodo di luglio e di agosto muoiono sulle strade più di mille persone».

L'opuscolo, che quest'anno ha come

motto "Dai un passaggio alla sicurezza", gode dell'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera, dell'arma dei carabinieri, della polizia, della Conferenza delle regioni e delle province autonome, dell'Anci (associazione nazionale comuni italiani) e dell'Upi (Unione Province d'Italia). In copertina c'è il celebre Snoopy, che invita a scegliere sulle strade la linea della vita. All'interno, vignette, illustrazioni, fotografie dei testimonial - attori, cantanti, giornalisti, sportivi,

personalità celebri come l'astrofisica Margherita Hack - brevi racconti e consigli sulla sicurezza stradale.

L'attività del gruppo bergamasco riprenderà a settembre con una serie di incontri con i familiari

delle vittime. «Si terranno - specifica Carminati - momenti nei quali parlare dei propri cari, delle reazioni, del dolore. Non solo: presenteremo anche le nuove iniziative di prevenzione e di informazione. Abbiamo realizzato dei dvd con foto, immagini, poesie, che useremo nelle scuole, dove lasceremo anche gadget e opuscoli. Tra i nostri prossimi obiettivi c'è la realizzazione di un libro con le foto delle vittime e la loro storia, dediche e riflessioni dei familiari».

M.A.

Fra luglio e agosto la strada fa circa mille morti